LA RAGIONE

Organo di difesa della cittadinanza onesta, del commercio, degli affari e degli interessi generali della patria di origine e di quella Elettorale.

E. SILVAGNI, Direttore
911 Christian Street
Phila., Pa.

UNA COPPIA O SOLO

Philadelphia, Pa., 27 agosto 1917

ANNO I. No. 8.

verso il paese, ove egli stesso diresse nella stessa sezione aperta ufficialità il Supremo Consiglio dell'Ordine dei Figli d'Italia.

Come ci avevamo ripetutamente detto e ripetuto che il D. Silvestro fece il signor de "Rosario" che poi avevano messo a capo di quella sezione, quando il Peppercito stesso fece fare a Giuseppe D. Silvestro che egli non avrebbe potuto ingaggiare gli irresponsabili de "Rosario".

Ieri a lettere, per noi non molto belle per le ingiurie da un'altra sezione dicano di seppellire. Se riescirà a provare che Giuseppe D. Silvestro aperta una qualsiasi comunità sotto e anni, all'infuori di pochissimi disgraziati, che nella via qualità di ex-assistente Uscire di Cancellazione nel quale che ne che è ottenne rilasciato sotto e ora vengono registrati su casellario penale del Tribunale e che poco mestiere nascosto ottimo ora l'umanità accusa nella tutta, il lavoro pubblicherebbe una dichiarazione di scusa e tutto il disprezzo che si dall'onesto sentano per lo e il vergognoso insieme contro Giuseppe D. Silvestro. E non basta: accompagnata la dichiarazione di scusa ne avrebbe di bisogno, sino che lo si lasci sapere a qual male potente essere civili.

E una buona occasione per dimostrare a tutti quanti di buona e pulizia. Ma io non accetterò neppure questa scusa, perchè se un avvelenato soltanto bisogno nel suo, un vigliacco malfattore che, non potendo assumere la responsabilità delle sue azioni, insulta, ma messo alle strette rimane alle opportunità di se stesso avvenute.

Si, egli, il segretario, il falso, l'assassino, il mentitore, si rifiuta di accettare anche quest'altra scusa, non vuole non vuole nemmeno quella che ufficialmente gli consentirebbe di ritornare alle nostre della Legge.

Egli infatti scrivera sempre la che avrebbe voluto parlare di lui ed un si signori Figli d'Italia, per aprire ora gli occhi sul conto del grande Venerabile che avrebbe voluto restare di una di una sola e Legge, per far risorgere la sua vece ... ecc.

E senza l'appoggio unico di certi, ne gli rappresentano realmente così:

"Degenerato, e nella prossima infamia nella sua degenerazione è venuto ancora una leggera umana di rassegnazione, non è prendiamo in parola. Ma il suo disonore è completo e riceva anche questa volta di morte, come ha fatto in passato, quando il disgusto invitato generosamente a venire non ne ha rispetto di quelle cause che ci fan correvati parlare.

Se davvero il senti espulso di venire in seno alle Logge, a compiere a propaganda morale che promette, non se ne fanno l'opportunità e a facilitazione: il considerevole non un grande onore e il pronunciato che non sarà accolto a bene vi a venire. Ma egli non verrà, il degenerato."

E l'uomo profeta che il degenerato non venne! E non venne perchè egli stesso si guardò bene dal farsi vedere, quanto sia disgraziato e umiliato la sua figura morale!

E accenna egli non vuol dar tal soddisfazione ove si nasconde, nato non che andiamo a cercarlo, per gridargli sul grugno: Quanto tempo dovremo attendere per leggere le famose dichiarazioni della South Phila. State Bank e di Pasquale Teti, che lo vorrebbero attestare che il degenerato non li ha mai ricattati? Ve li ha invitati due volte nella certezza che essi, commendatori per un ricattatore e paurosi di lui, avrebbero scritto una qualsiasi parola a suo riguardo. Ebbene, noi ed il pubblico aspettiamo queste due dichiarazioni che tu, proprio tu hai inventato.

Esse però non verranno mai perchè, ed il loro silenzio è una netta affermazione delle nostre accuse: traditore e l'assassino Silvestro della Banca.

E questo è nulla... Altre accuse più gravi abbiamo lanciato sulla faccia a questo mostro di vile e vigliacco, contro e quali egli non ha saputo levare una sola parola. Ma ... Ma ... Ma ...